

GIULIA DEL VECCHIO, L'AMAZZONE DISEGNATRICE

15 Luglio 2011

L'AQUILA - Aquilana, 20 anni, alta 175 centimetri, mora con carnagione scura, snella e molto slanciata.

Tutte caratteristiche che potrebbero dare la possibilità a Giulia di diventare una fotomodella, anche se non è il suo sogno principale.

[GUARDA LA FOTOGALLERIA](#)

La incontriamo durante lo shooting del suo book fotografico per il quale il team di lavoro di chi scrive, composto da Ilenia, Matteo e Mirco, ha scelto "Fiestas", splendida villa tutta tropicale sulle colline di Francavilla al Mare (Chieti).

Tra un cambio e l'altro di abbigliamento conosciamo meglio la nostra miss e le rivolgiamo un po' di domande.



Ciao Giulia, piacere di ritrovarti. Mentre guardiamo gli abiti che hai scelto per il tuo book professionale, ci parli un po' di te?

Ciao. Certo. Con molto piacere. Come hai già detto sono aquilana, ventenne pimpante nei modi e nel carattere. Dopo essermi diplomata in ragioneria ho conseguito un attestato come assistente infantile frequentando un corso organizzato dalla Provincia dell'Aquila.

Qualche notizia sulla tua famiglia?

Ho un fratello poco più grande di me, Marco, di 22 anni, che vive a Trento. È volontario nell'esercito. Posso dire che è come un fidanzato per me. Oltre a essere fratello e sorella c'è un rapporto talmente speciale che quando torna, non mi vergogno a dirlo, dormo a letto con lui e andando in giro ci scambiano spesso per fidanzati.

Mio padre Antonio, ma esclusivamente conosciuto come Tony, insieme a mia madre Silvana, ha il Ristorante lo Chalet a Roio (L'Aquila), purtroppo chiuso da ben tre mesi. Stiamo aspettando che il Comune dell'Aquila ristrutturì il locale che ospita il ristorante, cosa che avremmo fatto anche noi con i nostri investimenti ma ci è stato vietato dall'Ente stesso, inspiegabilmente.

Il rapporto con loro diciamo che è nella norma, alti e bassi. E poi c'è il mio gioiello. Pimpi, che vedete nelle foto, un piccolo incrocio tra chihuahua e volpino di 4 anni che ama solo me nella famiglia.

Hai qualche hobby in particolare?

Nel tempo libero vado a cavallo, passione che coltivo da quattro anni. Mi sto preparando, anche se non assiduamente, per sostenere gli esami della patente "A" della Federazione Italiana Sport Equestri.

Cosa ti piace maggiormente dell'equitazione?

È un bellissimo sport che coinvolge tutto il corpo, non solo i muscoli ma anche la mente, non solo a livello emozionale per il bellissimo rapporto con l'animale, ma anche e soprattutto ti consente di essere più padrone degli stati d'animo.

A cavallo non ci si può concedere di essere irruenti o irascibili. Il cavallo è un animale che sente in modo particolare le emozioni di chi è in sella quindi bisogna per forza avere autocontrollo, essere determinatissimi ma anche molto dolci e rassicuranti. Deve essere un bellissimo sport, sicuramente da non sottovalutare.

Quali sono le tue altre passioni?

Vado spudoratamente matta per la pasta fatta in casa da mia nonna, magari con una montagna di ragù sopra.

Beh, a giudicare dal fisico non si direbbe. E poi?

Sono abbastanza anticonformista. Non mi piace nulla di tutto quello che potrebbe piacere alle altre ragazze. L'unica cosa per me è uscire con la mia amica Michaela e fare shopping.

Nel tuo cuore c'è qualcuno?

Attualmente sono single da settembre dopo una storia di sette mesi con un ragazzo dell'Aquila, finita per una "incompatibilità di carattere", diciamo così. Mi sto guardando intorno e sto comunque frequentando un altro ragazzo, Luca, omonimo del precedente, di 24 anni.

Ti vediamo posare per il tuo book fotografico in modo abbastanza consapevole e maturo. Hai già avuto altre esperienze nel settore moda?

Di book non ne ho fatti mai, questo è il primo, finalmente. La location è meravigliosa e stiamo lavorando egregiamente a giudicare dalle anteprime. In compenso ho partecipato in passato a vari concorsi di bellezza che mi hanno dato la possibilità di iniziare a capirne qualcosa in più.

Nel 2008 ho partecipato a "La più bella del mondo", in gara per la regione Marche perché dell'Abruzzo non c'era la rappresentanza. In quell'esperienza sono arrivata in finale nazionale classificandomi tra le prime 20 ottenendo il titolo di "Miss Baya Flaminia Fotogenia".

Nel 2009 è stata la volta di "Miss stella d'Europa". Ho partecipato alla finale europea gareggiando per l'Abruzzo.

Ultimamente ho partecipato a "Miss moda fashion" nella selezione che si è tenuta all'Aquila presso il ristorante 910, classificandomi prima e ottenendo il diritto a partecipare alle pre finali nazionali e a Milano classificandomi terza per la finale nazionale che si terrà settembre in Sardegna.

Sto pensando di partecipare a Miss Italia, ma sinceramente sono stufa dei concorsi quindi non so cosa fare. La prendo come un gioco, ma so bene che poi una volta entrata nel meccanismo e nella competizione inevitabilmente ci rimango male se non dovessi vincere o dovessi vedere, come spesso accade, giochi poco puliti o ragazze che vincono in modo poco meritato.

Ci è giunta voce che sei un'ottima disegnatrice. È vero?

Beh, diciamo che cerco di fare del mio meglio. La mia passione principale nel campo della moda infatti non è salire in passerella o posare per foto ma disegnare. A tal proposito infatti sto seguendo un corso da stilista per poter un giorno realizzare i miei bozzetti, una collezione insomma da far indossare durante un défilé.

Se avessi la possibilità di posare per un catalogo di moda, cosa ti piacerebbe indossare?

Di sicuro mi piacerebbe rappresentare il mio carattere e il mio modo di fare sbarazzino e chiassoso quindi preferirei o il casual o l'intimo o costume. Gli abiti da sposa o eleganti e da sera proprio no.

Per chi non ti conosce, che carattere hai?

Sono sempre allegra, sorridente, un po' pazza, nervosa, sclerotica, in senso buono s'intende! Forse troppo impulsiva. Spesso mi criticano perché ho un volume della voce abbastanza alto e squillante. Romantica e passionale, sensuale quando serve.

I miei vestiti rispecchiano il mio modo di essere: semplice di giorno con pantaloncino, ballerine e maglietta e la sera con un vestitino, scarpe tacco alto e un pochino di trucco. Niente di appariscente. Preferisco colpire con il mio carattere.

Fra quindici anni come ti vedi?

Sposata, mamma di due bambini, una femminuccia e un maschietto, non in questa città comunque.

So che mi mancherà molto L'Aquila, ma se voglio perseguire il mio sogno di diventare stilista, per forza dovrò scegliere di andare fuori regione. Qui il campo della moda purtroppo è totalmente morto, non c'è la mentalità, non c'è passione e nemmeno la giusta 'forma mentis' per emergere sia come stilista che come modella.